



Piano Triennale Offerta Formativa

DORGALI - "G.M. GISELLU"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DORGALI - "G.M. GISELLU" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3341 del 29/06/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/01/2019 con delibera n. 7

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.2. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Tennis	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	83
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	100
Personale ATA	28

LE SCELTE STRATEGICHE

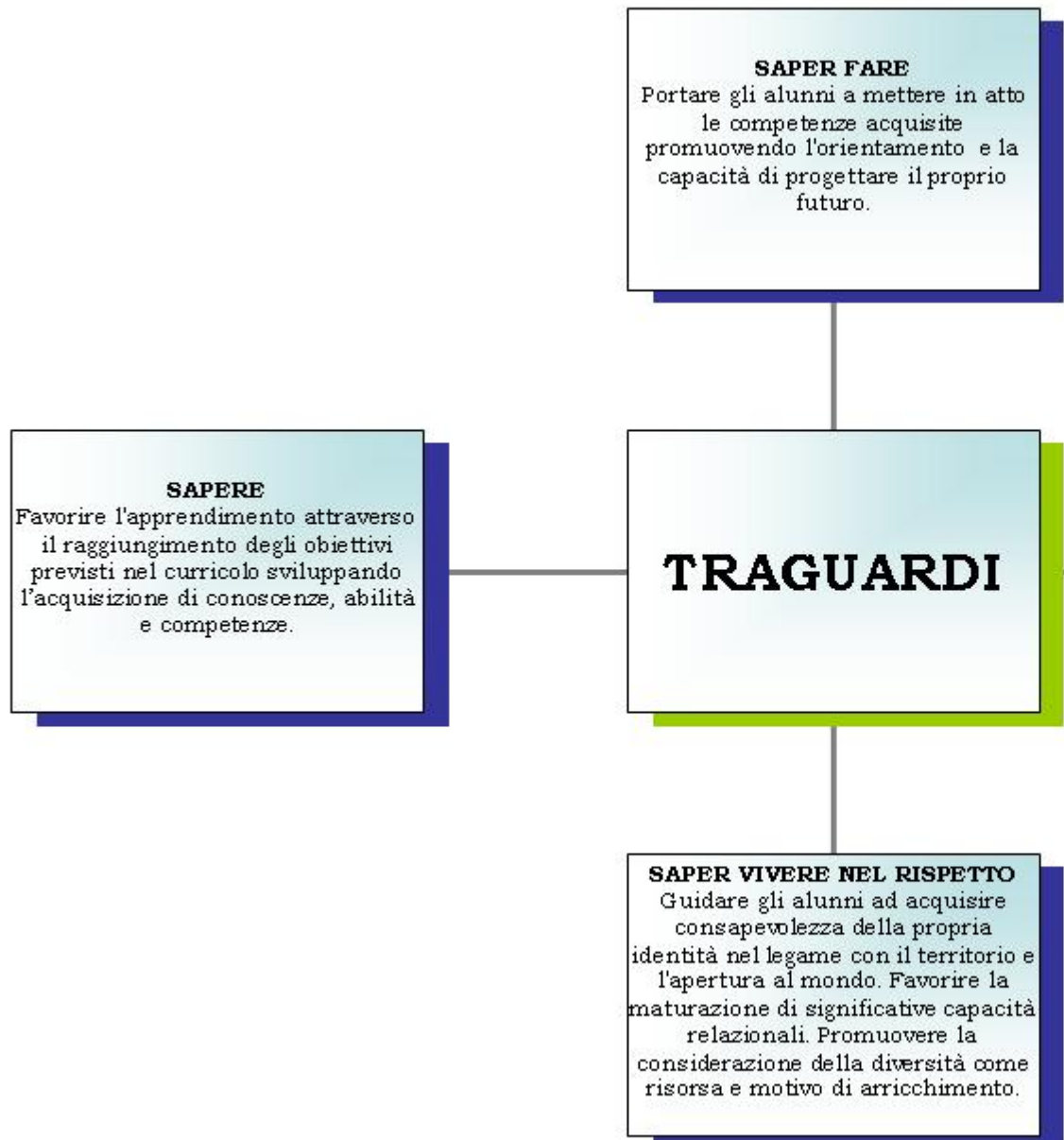
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION:

“La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo” Malcom X

*I traguardi che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo: **SAPERE, SAPER ESSERE, SAPER FARE, SAPER VIVERE NEL RISPETTO.***



PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

Traguardi

Diminuzione degli alunni con valutazione insufficiente in matematica agli scrutini intermedi e finali e nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

Traguardi

Diminuzione delle differenze e allineamento con i risultati nazionali e delle scuole con analogo contesto socioculturale.

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

Traguardi

Allineamento degli esiti con i risultati nazionali e delle scuole con analogo contesto socio culturale, per ciò che concerne le prove di matematica.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sono state declinate le seguenti competenze di cittadinanza, alle quali si fa riferimento anche nel documento di valutazione alla voce Comportamento:

Imparare a imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione

Traguardi



• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • **Comunicare:** - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI DI PROCESSO

Area di processo	Descrizione degli obiettivi
Curricolo, progettazione e valutazione	Affinare la definizione di criteri e di prove di valutazione condivise.
Ambiente di apprendimento	Incremento della didattica laboratoriale.
	Lavoro sulla didattica metacognitiva per la matematica.
	Incremento dei sussidi e dei materiali (anche tecnologici) a disposizione per l'insegnamento della matematica.
Inclusione e differenziazione	Differenziazione dei percorsi didattici per gli alunni in difficoltà (uso della contemporaneità, finalizzazione dell'organico potenziato).
	Definizione dei PDP per gli alunni con DSA/BES, con particolare attenzione alla predisposizione di misure e strumenti compensativi per la matematica.



Continuità e orientamento	Collaborazione tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria finalizzata alla formazione di classi prime equieterogenee.
	Programmazione di modalità di verifica concordate negli anni ponte.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Verifica della funzionalità didattica dell'articolazione degli orari giornalieri e settimanali delle discipline e in particolare della matematica.
	Assegnazione di Priorità ai progetti di recupero/arricchimento finalizzati al miglioramento delle competenze logico matematiche
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivazione di percorsi di formazione e/o di autoformazione, anche a carattere laboratoriale.
	Incentivo alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative con particolare riferimento all'insegnamento/apprendimento della matematica.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Richiesta all'Ente Locale di prosecuzione e potenziamento del progetto di assistenza educativa rivolto agli alunni con difficoltà di apprendimento.
	Richiesta di riapertura dello Sportello di



	ascolto e consulenza per genitori e insegnanti
	Incremento dei momenti di dialogo e di scambio di informazioni con i genitori degli alunni in difficoltà per il consolidamento dell'alleanza formativa

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 12) definizione di un sistema di orientamento

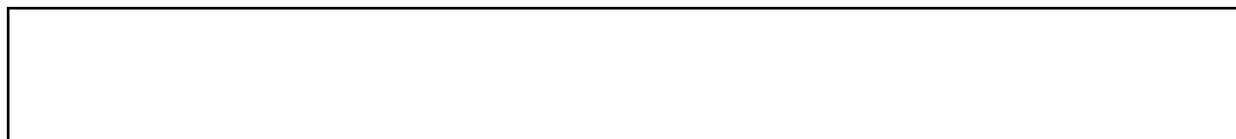
PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Incontro tra docenti per elaborare prove e griglie di valutazione delle stesse.

Somministrazione delle prove e confronto dei risultati.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Affinare la definizione di criteri e di prove di valutazione condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, sono state declinate le seguenti competenze di cittadinanza, alle quali si fa riferimento anche nel documento di valutazione alla voce Comportamento: Imparare a imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incremento della didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

"Obiettivo:" Lavoro sulla didattica metacognitiva per la matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

"Obiettivo:" Incremento dei sussidi e dei materiali (anche tecnologici) a disposizione per l'insegnamento della matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e

secondaria di I grado, per cio' che concerne la matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Differenziazione dei percorsi didattici per gli alunni in difficolta' (uso della contemporaneita', finalizzazione dell'organico potenziato).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

"Obiettivo:" Definizione dei PDP per gli alunni con DSA/BES, con particolare attenzione alla predisposizione di misure e strumenti compensativi per la matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Collaborazione tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria finalizzata alla formazione di classi prime equieterogenee.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

"Obiettivo:" Programmazione di modalita' di verifica concordate negli anni ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Verifica della funzionalità didattica dell'articolazione degli orari giornalieri e settimanali delle discipline e in particolare della matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

"Obiettivo:" Assegnazione di Priorità ai progetti di recupero/arricchimento finalizzati al miglioramento delle competenze logico matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivazione di percorsi di formazione e/o di autoformazione, anche a carattere laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

"Obiettivo:" Incentivo alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative con particolare riferimento all'insegnamento/apprendimento della matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Richiesta all'Ente Locale di prosecuzione e potenziamento del progetto di assistenza educativa rivolto agli alunni con difficoltà di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

"Obiettivo:" Richiesta di riapertura dello Sportello di ascolto e consulenza per genitori e insegnanti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

"Obiettivo:" Incremento dei momenti di dialogo e di scambio di informazioni con i genitori degli alunni in difficoltà per il consolidamento

dell'alleanza formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI PROVE CONDIVISE E SOMMINISTRAZIONE DELLE STESSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Coordinatore dei dipartimenti

Risultati Attesi

- Miglioramento della capacità dei docenti di progettare per U.D.A. o competenze;
- Miglioramento della valutazione degli studenti sulla base delle competenze acquisite;
- Collaborazione tra docenti di diversi plessi.
- Riduzione della varianza tra classi dell'istituto.
- Eliminazione degli aspetti di discontinuità che gli studenti avvertono nel passaggio da un ordine all'altro di scuola.

❖ **DIDATTICA INNOVATIVA**

Descrizione Percorso

Dotare le aule di strumenti tecnologici per la didattica innovativa

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incremento della didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

"Obiettivo:" Incremento dei sussidi e dei materiali (anche tecnologici) a disposizione per l'insegnamento della matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
------------------------------------------------------	-------------	------------------------------------

Genitori

Responsabile

DS, DSGA, docenti incaricati

Risultati Attesi

Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche per innovare processi di insegnamento -apprendimento in aula.

Diffusione e consolidamento della cultura digitale nel processo di insegnamento e apprendimento.

❖ PROGETTARE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Elaborazione format condiviso per progettare compiti autentici con formazione specifica e costruzione di rubriche valutative

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Programmazione di modalita' di verifica concordate negli anni ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti di apprendimento nella matematica sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Maggiore omogeneità tra le discipline nei risultati delle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria di I grado

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento dei risultati delle prove nella scuola primaria e secondaria di I grado, per ciò che concerne la matematica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Coordinatore dipartimenti

Risultati Attesi

Miglioramento della capacità dei docenti di progettare per competenze.

Maggiore acquisizione di una cultura della valutazione tra i docenti.

Miglioramento della capacità dei docenti di progettare per competenze.

Miglioramento della valutazione degli studenti sulla base delle competenze acquisite.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e diffusione di attività di laboratorio disciplinare.

Superamento del modello trasmissivo del sapere

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Viene stimolata la conoscenza nei docenti delle problematiche di altri plessi. Viene



superata l'autoreferenzialità dei docenti.
Viene superata la tradizionale distinzione tra ordini di scuola e viene stimolata la conoscenza nei docenti delle problematiche di altri ordini di scuola, diversi dal proprio. Si promuove il confronto professionale
I bisogni formativi dei docenti sono portati all'attenzione della pianificazione delle attività scolastiche.
Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.
Aggiornare la metodologia didattica. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (insegnamento frontale / apprendimento tra pari)

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Viene stimolata la conoscenza nei docenti delle problematiche di altri plessi. Viene superata l'autoreferenzialità dei docenti.
Viene superata la tradizionale distinzione tra ordini di scuola e viene stimolata la conoscenza nei docenti delle problematiche di altri ordini di scuola, diversi dal proprio. Si promuove il confronto professionale
I bisogni formativi dei docenti sono portati all'attenzione della pianificazione delle



attività scolastiche.

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Aggiornare la metodologia didattica.

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (insegnamento frontale / apprendimento tra pari)

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborare prove comuni di scuola: iniziali, intermedie e finali (lingua - matematica) e monitorarne i risultati.

Progettare per aree/dipartimenti percorsi didattici metodologici centrati su compiti autentici odi realtà.

Supportare la didattica innovativa favorendo la partecipazione dei docenti a percorsi di aggiornamento/formazione.

Supportare la cultura digitale per la scuola

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative

Didattica immersiva

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Edmondo

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DORGALI - VIA ENRICO FERMI NUAA871014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

DORGALI - VIA FRATELLI CERVI NUAA871025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

DORGALI - CALA GONONE NUAA871036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

DORGALI - VIA LAMARMORA NUAA871047

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

50 Ore Settimanali

DORGALI - "G.M.GISELLU" NUUE871019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DORGALI - VIA FRATELLI CERVI NUÉE87102A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DORGALI - FRAZ.GONONE NUÉE87103B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DORGALI - "FANCELLO" NUMM871018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DORGALI - "G.M. GISELLU" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11- 2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni. Negli Allegati che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente PTOF, vengono descritti, distintamente per la Scuola dell'infanzia, la Scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado: - gli obiettivi didattici, definiti in termini di competenze che gli alunni dovrebbero acquisire, in ciascun anno, nell'ambito dei vari campi di esperienze (Scuola dell'infanzia) e delle discipline (Scuola primaria e secondaria di primo grado); - le soglie minime di conseguimento degli obiettivi da verificare con prove comuni a livello di Istituto (Scuola primaria); - le soglie minime di conseguimento degli obiettivi per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato (Scuola secondaria di primo grado); - i criteri per l'attribuzione dei voti, per la formulazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, per lo svolgimento degli scrutini e per l'elaborazione della programmazione didattica dei Consigli di classe e dei Piani di lavoro didattico dei docenti (Scuola secondaria di primo grado). In conformità con le indicazioni del Piano nazionale per la Scuola digitale emanate dal MIUR ai sensi del co. 58 della L. n° 107/2015 (Scuola primaria e secondaria di primo grado) si allegano anche gli obiettivi di competenza digitale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allegano le competenze digitali previste nel curricolo verticale dell'Istituto.

ALLEGATO:

COMPETENZE DIGITALI.PDF

NOME SCUOLA

DORGALI - VIA ENRICO FERMI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11- 2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni. Si rimanda all'allegato per obiettivi e competenze.

ALLEGATO:

ALLEGATI INFANZIA 2019-2022.PDF

NOME SCUOLA

DORGALI - VIA FRATELLI CERVI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11- 2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni. Si rimanda all'allegato per obiettivi e competenze.

ALLEGATO:

ALLEGATI INFANZIA 2019-2022.PDF

NOME SCUOLA

DORGALI - CALA GONONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11- 2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni. Si rimanda all'allegato per obiettivi e competenze.

ALLEGATO:

ALLEGATI INFANZIA 2019-2022.PDF

NOME SCUOLA

DORGALI - VIA LAMARMORA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11- 2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni. Si rimanda all'allegato per obiettivi e competenze.

ALLEGATO:

ALLEGATI INFANZIA 2019-2022.PDF

NOME SCUOLA

DORGALI - "G.M.GISELLU" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11- 2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni. Si rimanda all'allegato per obiettivi, competenze per il passaggio alla classe successiva .

ALLEGATO:

ALLEGATO-CURRICOLO_SCUOLA-PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

DORGALI - "FANCELLO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE Attraverso il curricolo, l'Istituto traduce i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. n. 254 del 16-11- 2012) in percorsi operativi comprendenti le scelte organizzative e didattiche, gli obiettivi didattici e i criteri di valutazione degli alunni. Si rimanda all'allegato per obiettivi, competenze per il passaggio alla classe successiva e per l'ammissione all'esame di licenza.

ALLEGATO:

ALLEGATI SECONDARIA PRIMO GRADO 2019-2022 .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allegano le competenze digitali.

ALLEGATO:

COMPETENZE DIGITALI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ SECONDARIA - KET FOR SCHOOL**

Attività di approfondimento della lingua inglese nelle quattro abilità di base: speaking, listening, writing, reading

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere al meglio le prove INVALSI e l'esame di certificazione KET

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA - IL CEDRINO: DALLA SORGENTE ALLA DIGA

Attività di conoscenza del territorio ed escursione naturalistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della flora e della fauna del territorio di Dorgali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

❖ SECONDARIA - SCACCHI A SCUOLA

Laboratorio di scacchi, con apprendimento della tecnica di gioco e partecipazione a tornei interscolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le competenze logiche e di ragionamento Migliorare la socializzazione

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ SECONDARIA - L'ORTO URBANO

Allestimento e cura degli spazi verdi della scuola con messa a dimora di piante da giardino e da orto

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare alla cura del verde pubblico Conoscere le principali specie vegetali mediterranee

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA - PICCOLI SPELEOLOGI

Visita alla grotta Sos Jocos in collaborazione con il gruppo speleologico "Mazzella"

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SECONDARIA - UN MILIONE DI ALBERI**

Messa a dimora di piante autoctone in aree scelte del comune di Dorgali in collaborazione con l'Ente Forestas

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione verso il patrimonio forestale e naturalistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SECONDARIA - ESCURSIONE A MOTORRA E PRODUZIONE DI UNA BROCHURE IN LINGUA INGLESE E FRANCESE**

Passeggiata ecologica nel territorio Produzione di un testo esplicativo del sito archeologico nelle lingue di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il patrimonio archeologico del territorio Potenziare le competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **SECONDARIA - ESCURSIONE A BARISONE**

Passeggiata ecologica nel territorio con il Corpo forestale dello Stato

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il patrimonio naturalistico del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **SECONDARIA - ESCURSIONE A MONTE RUIU**

Passeggiata ecologica nel territorio con la collaborazione della Protezione Civile

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il patrimonio naturalistico del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **SECONDARIA - LA PREVENZIONE DEI RISCHI**

Lezioni sulla prevenzione dei rischi idrogeologici e relativi agli incendi, in collaborazione con il Corpo Forestale e Protezione Civile

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza e prevenzione dei rischi relativi a alle calamità naturali. Assunzione di comportamenti corretti e consapevoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PRIMARIA/SECONDARIA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Partecipazione alla rappresentazione teatrale di un processo, curata dall'Ordine degli Avvocati di Nuoro e finanziata dal Banco di Sardegna

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare alla legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SECONDARIA - OLIMPIADI DELLA MATEMATICA IN COLLABORAZIONE CON PRISTEM DELLA BOCCONI A MILANO

Preparazione e partecipazione alle Olimpiadi della Matematica

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze matematiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SECONDARIA - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Creazione di un gruppo sportivo studentesco e partecipazione ai tornei interscolastici

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'attività motoria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SECONDARIA - TORNEI DI PALLAVOLO

Tornei di pallavolo tra sezioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'attività motoria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SECONDARIA - CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Lezione di primo soccorso tenuta dal personale del 118 di Nuoro

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza delle tecniche di primo soccorso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **SECONDARIA - RAGAZZE IN GIOCO**

Completamento del progetto "Calcio femminile" proposto dal CONI

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'attività motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SECONDARIA - ANDIAMO ALL'OPERA**

Partecipazione alle prove generali di un'opera presso il Teatro lirico di Cagliari e visita alle sale e ai laboratori delle maestranze del teatro stesso

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione alla cultura musicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **SECONDARIA - CUCINA**

Attività di cucina e preparazioni culinarie

Obiettivi formativi e competenze attese

Svolgimento di attività pratiche e miglioramento delle competenze socio-relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PRIMARIA - SCUOLIMPIADI 2**

Attività motoria

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'attività motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - ENGLISH TIME**

Lezioni di approfondimento linguistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nella L2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - RACCHETTE IN CLASSE**

Lezioni di tennis

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'attività motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - UN CARNEVALE INCLUSIVO**

Realizzazione di un percorso inclusivo sul Carnevale, con la partecipazione alla sfilata insieme all'Associazione Speedy Sport

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una cultura dell'integrazione

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PRIMARIA - UNA VITA DA APE**

Lezioni in classe e in azienda sulla vita delle api e sui prodotti da esse derivanti

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la conoscenza del territorio e dell'ambiente naturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - IL PICCOLO CORO**

Canto corale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della percezione sensoriale e della capacità interpretativa ed espressiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - VOLLEY S 3**

Lezioni di pallavolo

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'attività motoria per rafforzare la capacità di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - YOGA PER BAMBINI**

Lezioni di yoga

Obiettivi formativi e competenze attese

Insegnamento di tecniche per la gestione dello stress emotivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - I SITI ARCHEOLOGICI, IL LAVORO DELL'ARCHEOLOGO**

Lezioni di archeologia. Visita al Museo Archeologico di Dorgali. Effettuazione di uno scavo

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della storia del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - GIRO GIRO MONDO...**

Attività di musica e ritmo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la sensibilità al canto e al ritmo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PRIMARIA - COSÌ LONTANI... COSÌ VICINI, GEMELLAGGIO CON LE CLASSI PRIME DI POSADA E BUDONI**

Attività varie legati al gemellaggio con altra scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la cultura di scambio, stimolando una cultura della solidarietà e dell'inclusione

RISORSE PROFESSIONALI

Enti locali, realtà socio-culturali e aziende dei paesi

❖ **INFANZIA - IL GIROTONDO DEGLI ANIMALI**

Laboratorio artistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare nei bambini la creatività e lo spirito artistico e favorire la conoscenza del

territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INFANZIA - TEATRO "VITA DI SALVATORE FANCELLO"**

Laboratorio teatrale

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare un'esperienza di drammatizzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INFANZIA - PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE**

Attività motoria

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento ai prerequisiti necessari agli apprendimenti scolastici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INFANZIA - IO E GLI AMICI ANIMALI**

Lezioni sulla vita degli animali. Uscite guidate. Attività laboratoriale

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la fantasia e il senso di responsabilità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **INFANZIA - LABORATORIO DI LETTURA CREATIVA: "UN FANTASTICO NATALE"**

Lettura espressiva e festa di Natale

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INFANZIA - LABORATORIO MUSICA E MOTORIA**

Attività motoria e ritmica con saggio finale

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento alla pratica sportiva

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INFANZIA - LABORATORIO DI INFORMATICA**

Attività al computer

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviamento all'informatica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INFANZIA - LABORATORIO DI TEATRO**

Attività teatrale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le potenzialità espressive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ INFANZIA - PICCOLE MANI... GRANDI LAVORI

Laboratorio ambientale e artistico. Uscite didattiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza dell'ambiente naturale. Conoscenza del territorio e delle opere di Salvatore Fancello

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INFANZIA - SEMINIAMO IL NOSTRO FUTURO

Orto sinergico

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di attività pratiche e conoscenza dei prodotti del territorio

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INFANZIA - RENDIAMO LA NOSTRA SCUOLA PIÙ BELLA

Attività artistiche (pittura murale, decoupage, mosaico, ecc)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle capacità artistiche

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ INFANZIA - PROGETTO LINGUA SARDA

Pratica linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la conoscenza della lingua sarda

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **INFANZIA - LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO**

Laboratorio artistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il senso artistico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
 1. Destinatari: docenti della primaria e della secondaria di 1° grado; alunni; genitori
 2. Risultati attesi:
 - a- garantire a studenti e genitori trasparenza sulle attività, sulle procedure seguite e sui relativi esiti scolastici;
 - b- potenziare le opportunità di collaborazione tra scuola e famiglia;
 - c- facilitare ai docenti il controllo sull'andamento delle classi e dei singoli alunni;
 - d- contribuire al percorso di dematerializzazione previsto dalla legge.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

1. Destinatari: alunni della primaria e della secondaria di 1° grado

2. Risultati attesi:

a- consentire e facilitare pratiche educative che coltivino la filosofia Maker, incentivando attività di Tinkering e di Coding; utilizzare spazi di apprendimento che facilitino e stimolino sperimentazione, comunicazione e socializzazione di esperienze. Costruzione di percorsi formativi incentrati sullo studente che tengano conto dei suoi bisogni; sviluppo delle capacità attive di apprendimento; apprendimento attraverso un uso non passivo delle tecnologie; promozione della cooperazione e dell'integrazione.

b- superamento della didattica convenzionale attraverso strategie di apprendimento che facilitino l'appropriarsi della conoscenza nel contesto del suo utilizzo e non solo per le sue caratteristiche generali; comprendere eventi e processi in modo completo e approfondito; realizzazione di attività in gruppo anche per promuovere lo sviluppo di competenze di convivenza civile stimolando stili e livelli di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

apprendimento diversi.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

1. Destinatari: docenti, alunni, genitori

Risultati attesi:

a. FORMAZIONE INTERNA - Obiettivo: formazione sui temi del PNSD, con l'organizzazione e/o il coordinamento di laboratori da individuare con accurata rilevazione dei bisogni.

Strumenti:

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Formazione di base dei docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Azione di segnalazione di opportunità ed eventi formativi in ambito digitale.
- Formazione sull'uso di programmi di utilità per testi cooperativi, presentazioni, video, mappe o supporto alla lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.
- Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
- Progressivo coinvolgimento di tutti i docenti

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

nell'utilizzo di oggetti digitali e di metodologie didattiche innovative.

- Creazione di uno sportello di assistenza.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ – Obiettivo: favorire la partecipazione degli studenti ad attività significative sui temi del PNSD e promuovere una cultura digitale condivisa estesa alle

famiglie

Strumenti:

- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola.
- Creazione di un gruppo di lavoro e coordinamento con le figure di sistema.
- Promozione e supporto per l'utilizzo di strumenti di condivisione tra docenti e con gli alunni.

INNOVAZIONE - Obiettivo: promuovere e diffondere soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili coerenti con l'analisi dei bisogni della nostra scuola

Strumenti:

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola
- Selezione e presentazione di siti utili per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, forum e blog
- Sviluppo del pensiero computazionale.
- Implementazione di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Supporto alla documentazione di eventi e progetti di istituto.
- Presentazione e formazione laboratoriale per docenti sulla creazione e gestione delle classi Virtuali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

1. Destinatari: docenti della primaria e della secondaria di 1° grado

2. Risultati attesi:

a- Incremento delle conoscenze e del controllo relativi alle tecniche di comunicazione;

 acquisizione di competenze idonee a sviluppare l'ascolto attivo.

b- acquisizione di metodi e strumenti idonei sia per migliorare la progettazione di UdA per competenze attraverso l'utilizzo delle TIC,

 sia per facilitare la costruzione di compiti di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

realità disciplinari per mezzo delle TIC.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

DORGALI - VIA ENRICO FERMI - NUAA871014

DORGALI - VIA FRATELLI CERVI - NUAA871025

DORGALI - CALA GONONE - NUAA871036

DORGALI - VIA LAMARMORA - NUAA871047

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Osservazione del comportamento (cognitivo, verbale, prassico, motorio, sociale) degli alunni in: - situazioni aperte (attività ludiche, conversazioni, interazioni spontanee con i compagni, drammatizzazioni, attività artistiche, elaborati grafici ecc.); - attività con uso di giochi/sussidi didattici; - "prove oggettive" con l'ausilio di schede strutturate (Prove "SR 4-5" di Zanetti-Miazza; "Analisi dei prerequisiti" di Pedrabissi- Santinello) o altro. Lo scopo della verifica/valutazione nella Scuola dell'infanzia non è definire livelli o attribuire voti, ma conoscere l'alunno e valutare "in itinere" l'adeguatezza delle proposte educative rispetto alle esigenze di ciascun bambino, e consentire alle docenti di effettuare tempestivamente le opportune regolazioni degli interventi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DORGALI - "FANCELLO" - NUMM871018

Criteria di valutazione comuni:

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Primaria e delle Secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti ha

predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE. Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti, e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, il documento di valutazione include: a) la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti, espressa con un voto in decimi; b) il giudizio sintetico sul comportamento; c) il giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale); d) per la Scuola secondaria di primo grado, l'esplicitazione della validità dell'anno scolastico. La valutazione del profitto degli alunni avverrà sulla base di strumenti, criteri e modalità di verifica specifici in riferimento ai singoli ordini di scuola, tenendo conto dei seguenti aspetti: Competenze, intese come • acquisizione, comprensione e applicazione di conoscenze, abilità, tecniche, procedimenti, linguaggi, metodi; loro utilizzo appropriato e autonomo in situazioni e contesti diversi; Partecipazione, intesa come capacità di • intervenire costruttivamente nelle attività; • mantenere l'attenzione per un tempo adeguato; Impegno, inteso come capacità di • portare a termine i compiti in maniera regolare e accurata; • essere provvisto del materiale necessario; • non desistere di fronte alle difficoltà; Metodo di studio, inteso come capacità di • ricercare e organizzare autonomamente le conoscenze; • organizzare autonomamente i tempi, gli strumenti e le modalità di lavoro.

ALLEGATI: Griglia valutazione sfera cognitiva primaria-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (che recepiscono le otto competenze chiave europee per una cittadinanza attiva), allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità. La valutazione del comportamento terrà conto della capacità dell'alunno di: - stabilire buone relazioni con compagni ed insegnanti; - essere disponibile alla collaborazione, alla solidarietà e al lavoro di gruppo; - curare la propria persona; - utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola; - contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico; - rispettare le regole; - assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno. In allegato sono indicati i criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento.

ALLEGATI: Griglia comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Ai sensi del D. Lgs. Vo

n. 62/2017, i Consigli di classe possono non ammettere un alunno alla classe successiva "in casi motivati". Le motivazioni della non ammissione devono tener conto che:

- la scuola deve porre al centro l'alunno e il suo itinerario di formazione e deve farsi carico delle proprie responsabilità per i risultati che gli alunni raggiungono;
- la valutazione deve fare riferimento non solo ai livelli di apprendimento ottenuti dagli alunni, ma anche alle loro possibilità, alle loro condizioni e ai progressi compiuti, e deve considerare con fiducia le loro potenzialità;
- la non ammissione alla classe successiva o all'esame deve costituire un momento per la costruzione di condizioni favorevoli per riattivare il processo formativo dell'alunno, e per rinforzare il dialogo con la famiglia.

Pertanto, la non ammissione può essere considerata "motivata" quando si ritiene che essa sarebbe vantaggiosa per l'alunno, avendo accertato la presenza delle seguenti condizioni:

1. gravi e diffuse carenze rispetto al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento;
2. la constatazione che nel corso dell'anno i docenti hanno:
 - rilevato tempestivamente le difficoltà dell'alunno;
 - programmato, attuato, verificato adeguati interventi di recupero, considerando con attenzione i livelli di partenza e la natura delle difficoltà, adottando idonee strategie didattiche, utilizzando le opportunità offerte dalle tecnologie (computer, laboratori, LIM, ...);
3. la constatazione che nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha verificato e adeguato periodicamente la programmazione degli interventi di recupero;
4. la ragionevole probabilità che nell'anno scolastico successivo potrebbero avere maggiore successo gli interventi attuati nel contesto di una classe diversa, tenendo conto della concreta situazione della classe in cui l'alunno potrebbe essere inserito in caso di ripetenza. In ogni caso la non ammissione deve costituire un evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza, e condiviso dalle famiglie.

L'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame è deliberata con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe. Nel rispetto del Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, per la validazione dell'anno scolastico, è necessaria la frequenza del 75% del monte ore annuo complessivo di lezione.

DEROGA ALLE REGOLE DI FREQUENZA PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO Si deroga al tetto massimo delle assenze consentite per la validazione dell'anno (25% del monte ore annuo complessivo di lezione, non di ciascuna singola disciplina), se queste sono state causate da

- motivi di salute giustificati con certificato medico;
- gravi e comprovati motivi familiari che abbiano oggettivamente impedito la frequenza (trasferimento della famiglia, lutto familiare, ecc.).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE AGLI ESAMI Nel rispetto del Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, e del DM n. 741/2017 e della nota n. 1865/2017, per l'espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, si adottano le seguenti misure. L'alunno dovrà: - aver frequentato almeno 3/4 del monte annuale di lezione, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti; - non essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; - aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Il giudizio di idoneità all'esame viene espresso tramite l'assegnazione di un voto in decimi. Il voto deve far riferimento ai risultati conseguiti dall'alunno in riferimento non solo alle competenze disciplinari e culturali, ma anche alla maturazione personale, alla partecipazione alla vita della scuola e ai progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Il voto verrà assegnato considerando l'intero percorso scolastico compiuto dall'allievo nel triennio, attribuendo i seguenti "pesi": • il 40% alla media dei voti conseguiti al termine del terzo anno; • il 30% alla media dei voti conseguiti al termine del secondo anno; • il 30% alla media dei giudizi conseguiti al termine del primo anno, con arrotondamento all'unità superiore in caso di frazione di voto pari o superiore a 0,5. A tale scopo si tiene conto: • dei voti conseguiti in tutte le discipline; • della media dei voti ottenuti nel primo e nel secondo quadrimestre per tutto il triennio; • esclusivamente dei voti conseguiti negli anni in cui in cui l'alunno è stato ammesso alla classe successiva; • il voto minimo di ammissione può anche essere inferiore ai sei decimi. Rispetto al voto di ammissione così calcolato, potrà essere assegnato un voto in più, a titolo di "bonus": • a quegli alunni che al termine di ciascun anno del triennio hanno sempre avuto valutazione positiva in tutte le discipline sia nel primo sia nel secondo quadrimestre; • agli alunni che nello scrutinio finale dell'ultimo anno hanno ricevuto il voto 10 in comportamento. I due "bonus" di cui sopra non sono cumulabili.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

DORGALI - "G.M.GISELLU" - NUÉE871019

DORGALI - VIA FRATELLI CERVI - NUÉE87102A

DORGALI - FRAZ.GONONE - NUÉE87103B

Criteria di valutazione comuni:

Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni della Primaria e delle Secondaria di primo grado, il Collegio dei Docenti ha predisposto il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE. Al fine di garantire, per questo processo, esiti sempre più equi e trasparenti, e in ottemperanza alle indicazioni di legge sulla valutazione, il documento di valutazione include: a) la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti, espressa con un voto in decimi; b) il giudizio sintetico sul comportamento; c) il giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale); d) per la Scuola secondaria di primo grado, l'esplicitazione della validità dell'anno scolastico. La valutazione del profitto degli alunni avverrà sulla base di strumenti, criteri e modalità di verifica specifici in riferimento ai singoli ordini di scuola, tenendo conto dei seguenti aspetti: Competenze, intese come • acquisizione, comprensione e applicazione di conoscenze, abilità, tecniche, procedimenti, linguaggi, metodi; loro utilizzo appropriato e autonomo in situazioni e contesti diversi; Partecipazione, intesa come capacità di • intervenire costruttivamente nelle attività; • mantenere l'attenzione per un tempo adeguato; Impegno, inteso come capacità di • portare a termine i compiti in maniera regolare e accurata; • essere provvisto del materiale necessario; • non desistere di fronte alle difficoltà; Metodo di studio, inteso come capacità di • ricercare e organizzare autonomamente le conoscenze; • organizzare autonomamente i tempi, gli strumenti e le modalità di lavoro.

ALLEGATI: Griglia valutazione sfera cognitiva primaria-secondaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (che recepiscono le otto competenze chiave europee per una cittadinanza attiva), allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità. La valutazione del comportamento terrà conto della capacità dell'alunno di: - stabilire buone relazioni con compagni ed insegnanti; - essere disponibile alla collaborazione, alla solidarietà e al lavoro di gruppo; - curare la propria persona; - utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola; - contribuire a rendere accogliente l'ambiente scolastico; - rispettare le regole; - assumersi le responsabilità dei propri doveri di alunno. In allegato sono indicati i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento.

ALLEGATI: Griglia comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella Scuola primaria Ai sensi del D. Lgs. vo n. 62/2017, art. 2 "Le alunne e gli alunni della Scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto comprensivo favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Anche gli insegnanti curricolari concorrono alla stesura del PEI; i team dei docenti prima e la commissione per la valutazione poi verificano puntualmente il raggiungimento degli obiettivi fissati, Le programmazioni dei team vengono aggiornate e adeguate alle varie esigenze della classe, soprattutto in riferimento all'eventuale presenza di alunni provenienti da altri paesi; sono stati coinvolti nell'azione di inclusione figure professionali qualificate come i mediatori linguistici e culturali. Attraverso la collaborazione con l'Ente Locale, è in corso la predisposizione di un'aula, in ciascuno dei plessi dell'Istituto, mirata a facilitare l'inclusione di studenti in situazione di difficoltà.

Punti di debolezza

Vengono via via potenziate e ampliate attività e percorsi finalizzati alla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola, in collaborazione con l'amministrazione comunale, attiva percorsi e interventi finalizzati al superamento di difficoltà di apprendimento relative a contesti familiari disagiati e carenti a livello culturale e sociale. Mediante il contributo delle professionalità, anche esterne, coinvolte, vengono attivate modalità didattiche atte al coinvolgimento dei soggetti con difficoltà, durante l'orario scolastico: l'adozione del tempo pieno permette di arginare, per buona parte, le carenze dovute a particolari contesti familiari, riducendo notevolmente le differenze e garantendo una maggiore equità nelle opportunità di apprendimento.

Punti di debolezza

Non sempre le iniziative destinate agli alunni in difficoltà risultano efficaci; sono insufficienti gli interventi di supporto alle famiglie per migliorare la pianificazione del consolidamento del lavoro scolastico, sia nel numero dei soggetti beneficiari che nella cadenza degli interventi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie, sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--------------------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--------------------------------------------------------------------	-------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	-----------------------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
-----------------------------------------------------------------	---------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES si atterrà ai seguenti criteri: - valutazione formativa e volta ad orientare il processo di insegnamento-apprendimento; - valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non solo il prodotto/risultato; - predisporre prove di verifica scalari; - informare preventivamente l'alunno sui criteri e le modalità delle verifiche e rassicurarlo sulle conseguenze delle valutazioni; - consentire l'uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali; - prevedere, ove

necessario, verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera); - favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...). Per le PROVE SCRITTE l'azione del docente è finalizzata a: • predisporre prove accessibili, brevi, strutturate, scalari; • facilitare la decodifica del testo e la comprensione della consegna; • valutare tenendo conto del contenuto più che della forma; • consentire l'uso di strumenti tecnologici (computer, tablet, ...); • assegnare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove. Per le PROVE ORALI l'azione del docente è finalizzata a: • gestire con attenzione i tempi; • valorizzare i contenuti più che la forma dell'esposizione, tenendo conto delle eventuali difficoltà espositive dell'alunno.

Approfondimento

Inclusione e integrazione

La scuola si impegna a rispondere ai bisogni non solo cognitivi ma anche emotivi, affettivi e relazionali, promuovendo un clima educativo che favorisca il benessere di tutti.

A tale scopo, la scuola si impegna a svolgere azioni per promuovere la formazione della classe come gruppo unitario in quanto caratterizzato da:

- scopi e obiettivi comuni;
- forti legami socio-affettivi fra pari;
- positive relazioni con tutti gli insegnanti e con il personale scolastico;
- regole condivise, basate sui valori della convivenza civile e della cittadinanza attiva.

La scuola ha adottato uno specifico "Piano per l'inclusività", nel quale si impegna a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni che manifestano difficoltà (dovute a motivi particolari: disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico o culturale, immigrazione), affinché tali difficoltà non si traducano in disuguaglianze che possono condurre all'insuccesso scolastico.

Pertanto la scuola farà riferimento, in modo permanente o per il tempo necessario, ai criteri base dell'inclusività:

- individualizzazione (individuazione di percorsi differenziati per obiettivi comuni), ovvero personalizzazione (definizione di percorsi e obiettivi differenziati);
- utilizzo di strumenti compensativi;
- adozione di misure dispensative;
- adeguamento dei criteri di valutazione;
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali.

Per ciò che riguarda gli alunni con disabilità, la scuola si impegna a redigere i relativi **Piani Educativi Individualizzati (PEI)** e ad adottare metodologie didattiche inclusive per favorire l'integrazione e il successo formativo.

A tale scopo si attueranno gli interventi per i quali si rimanda al Piano di Inclusione.

La scuola, inoltre, si impegna ad attuare strategie, anche in collaborazione con i Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, per favorire l'integrazione degli alunni con **BES (Bisogni Educativi Speciali)** attraverso percorsi formativi e di orientamento, in continuità "verticale" (tra i vari ordini di scuola) e "orizzontale" (tra il mondo della Scuola e quello del contesto sociale), allo scopo di migliorare:

le competenze nell'utilizzo degli strumenti tecnologici che favoriscono l'apprendimento;

le competenze comunicative e relazionali che favoriscono il potenziamento dell'autonomia nell'ambito non solo scolastico ma anche extrascolastico e sociale;

la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Per ciò che riguarda gli alunni con **DSA, "disturbi specifici dell'apprendimento" (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia)**, la scuola si impegna ad attuare strategie didattiche e modalità di valutazione che favoriscano una migliore acquisizione:

- degli strumenti operativi di base;
- dell'autonomia personale;
- delle competenze comunicative ed espressive;
- delle competenze sociali;

- delle strategie necessarie per affrontare le difficoltà di apprendimento.

Per ciò che riguarda gli **alunni di lingua madre e cultura non italiana**, la scuola si impegna a favorirne l'integrazione:

- accompagnando il loro inserimento nelle classi per ridurre le crisi di adattamento;
- assumendo, nei confronti delle loro famiglie, un atteggiamento di accoglienza, apertura e disponibilità, che contribuisca al superamento di timori e diffidenze;
- attuando interventi educativi e didattici differenziati secondo l'ordine di scuola, basati sui seguenti criteri:
 - scuola dell'infanzia: attività ludiche, anche di gruppo e giochi linguistici finalizzati all'acquisizione e all'arricchimento del vocabolario di base, alla corretta strutturazione della frase, al riconoscimento delle essenziali differenze fra l'italiano e la lingua madre. Scambio di informazioni con le famiglie per conoscere usanze e tradizioni diverse.
 - scuola primaria e secondaria di primo grado: realizzazione di percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua; attività di laboratorio, anche non disciplinari (con uso dei linguaggi extra-verbali, del gioco relazionale, delle tecnologie multimediali) per favorire la comunicazione; attivazione di laboratori extrascolastici, anche in collaborazione con gli Enti locali, per realizzare percorsi di prima alfabetizzazione nella lingua italiana (lingua per comunicare).
 - per tutti gli ordini di scuola: attivazione di contatti sistematici con le famiglie di provenienza; predisposizione di programmazioni didattiche e criteri/modalità di valutazione personalizzati.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Al Collaboratore è affidato il compito di: Sostituire la Dirigente nell'esercizio della funzione in caso di sua assenza o impedimento; curare i rapporti con l'esterno ed in particolare le relazioni atte a favorire la piena integrazione tra i plessi di Dorgali e Cala Gonone; collaborare continuativamente con la D.S. nelle seguenti attività di gestione: coordinamento generale delle attività previste dal Piano; segnalazione all'Ufficio di ogni problema relativo al servizio; gestione diretta dei problemi che verranno di volta in volta identificati, su mandato, anche informale, dalla D. S.; gestione del quadro orario settimanale di servizio del personale, e suoi eventuali adattamenti temporanei per esigenze contingenti; verifica delle assenze del servizio dei docenti del plesso, e comunicazione degli ordini di servizio per la sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con l'ufficio; verifica dell'attuazione delle disposizioni impartite dall'ufficio;	2
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



	presidenza dei Consigli di Interclasse.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente è costituito da: Collaboratori del DS, Responsabili di plesso, Funzioni strumentali, Animatore Digitale, Team Digitale	23
Funzione strumentale	Funzione strumentale per la Biblioteca Questa funzione si occupa dell'amministrazione del patrimonio bibliotecario, della apertura della biblioteca, dell'inventariamento e catalogazione dei vecchi e dei nuovi libri in arrivo, da mettere a disposizione dei docenti e degli alunni. (6 persone) Funzione strumentale per la valutazione degli apprendimenti e del Servizio scolastico e per l'uso delle tecnologie, supporto ai docenti ed alunni nell'uso degli strumenti per DSA, altre difficoltà d'apprendimento e delle LIM, supporto nell'uso del registro elettronico. Questa funzione si occupa di gestire i dati relativi all'apprendimento degli alunni, curando anche i rilevamenti dei dati INVALSI, creando una banca dati sull'andamento del percorso scolastico delle classi nell'arco degli anni, analizzando con grafici e tabelle i dati più significativi, rilevando criticità e elementi utili per interventi mirati al successo scolastico di ognuno. Si occupa di raccogliere i questionari di autovalutazione d'istituto e di collaborare con la commissione per l'analisi dei dati. Si occupa di gestire l'uso e la manutenzione di strumenti elettronici (LIM) e del registro elettronico. Funzione strumentale per la Gestione dei laboratori	8



	<p>di informatica Questa funzione si occupa di gestire i laboratori di avviamento all'informatica rivolti ai bambini di cinque anni nella Scuola dell'Infanzia.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collaborano con la Dirigente Scolastica nel coordinamento del proprio plesso per il miglior andamento del servizio scolastico, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: gestione del quadro orario settimanale di servizio del personale, e suoi eventuali adattamenti temporanei per esigenze contingenti ; verifica delle assenze dal servizio dei docenti , e comunicazione degli ordini di servizio per la sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con l'ufficio; vigilanza sull'attuazione delle disposizioni impartite dall'Ufficio; presa in consegna e cura della corretta utilizzazione dei sussidi didattici e audiovisivi, del materiale librario, delle attrezzature presenti nella scuola; gestione informale dei problemi di minore entità che potranno di volta in volta presentarsi, e che sia possibile risolvere a livello di plesso, senza necessità di disposizioni scritte dalla D. S.; segnalazione alla Direzione di ogni altro problema; presidenza dei Consigli di Interclasse o Intersezione (Coordinatori Infanzia/Primaria).</p>	9
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabile del laboratorio di informatica per la Scuola Secondaria di I grado Responsabile del laboratorio di informatica per la Scuola Primaria di Via Lamarmora Responsabile del laboratorio musicale per la Scuola Secondaria di I grado</p>	5



	Responsabile del laboratorio di Scienze per la Scuola Secondaria di I grado Referente del laboratorio di artistica per la Scuola Secondaria di I grado	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	9 ore di insegnamento di italiano in una classe per consentire la riduzione d'orario della Collaboratrice della DS 9 ore di potenziamento di italiano nelle classi 1 C e 1 D Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	Potenziamento nelle classi Terze per la preparazione degli alunni nel conseguimento della Certificazione KET livello A2 Recupero e potenziamento nelle	1



<p>SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>classi seconde Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
-------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Studio e aggiornamento della Normativa · Organizzazione Ufficio Segreteria · Predisposizione e Gestione Programma Annuale · Conto Consuntivo · Gestione Programma Annuale su Software · Estratti Delibere C.I. per Variazioni di Bilancio · Variazioni di Bilancio previo incarico DS · Rapporti con i Revisori dei Conti previo incarico DS · Relazioni e Verbali relativi alla Gestione Contabile e Finanziaria · Formazione del Personale: proposte di partecipazione e incentivazione dell'incremento della professionalità del Personale ATA . Attuazione di momenti formativi a cura personale del DSGA. · Funzione di Ufficiale Rogante. · Ogni altro adempimento contrattuale e di legge attinente al ruolo ricoperto. · Ogni altro atto derivante da specifiche Deleghe dirigenziali, non rientranti nel profilo contrattuale, deve essere dato per iscritto con indicazione del relativo compenso: tale indicazione è di specifica competenza del Dirigente. · Gestione ARGO . · Contabilizzazione Compensi Accessori spettanti al personale assunto a T.D e a T.I. · Contabilizzazione Ritenute Assistenziali e Previdenziali e Versamento ai relativi Enti; · Contabilizzazione e Versamento all'Erario delle ritenute erariali · Contabilizzazione e versamento delle trattenute volontarie denunce INPS · Contabilizzazione e Versamento all'Erario dell'IVA · Predisposizione ed emissione per via telematica del riepilogo delle ritenute fiscali, assistenziali e</p>
---------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Previdenziali (Mod 770, C.U.) · Predisposizione Prospetto IRAP e trasmissione telematica della Dichiarazione IRAP · Contabilizzazione e liquidazione Compensi Esperti esterni · Contabilizzazione ritenute su compensi a terzi e loro versamento. Rilascio certificazione ai fini fiscali · Predisposizione Convenzione con Esperti Esterni 7 Il DSGA ha la facoltà di delegare proprie prerogative ad altri soggetti, quali Docenti, Personale di Segreteria, Collaboratori Scolastici (ad es., sono delegabili: la responsabilità di consegnatario di beni mobili, ecc..), con esclusione delle deleghe conferite dalla Dirigente scolastica. Eventuali incarichi ricevuti dal DSGA per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale ATA potranno essere retribuite dal Fondo Istituto e dai fondi per la formazione, se autorizzate ed effettuate in orario straordinario. I Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. I Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 10.000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta registro protocollo; - Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativa catalogazione; - Controllo quotidiano, stampa e catalogazione della posta elettronica e delle News della Intranet. - Tenuta archivio; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la predisposizione delle circolari; - Divulgazione, su indicazione del Dirigente Scolastico, delle circolari interne nei diversi plessi dell'Istituto Comprensivo; - Verifica, ove sia richiesta, della sottoscrizione da parte del personale delle circolari per presa visione, raccolta e conservazione delle stesse dopo l'avvenuta sottoscrizione; - Tenuta raccogliatore circolari; - Predisposizione e coordinamento divulgazione avvisi alle famiglie; - Affissione degli atti esposti all'Albo dell'Istituto - Gestione Albo della sede centrale. - Controllo</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	orario di servizio Personale ATA
Ufficio acquisti	Tenuta registri materiale di facile consumo come da disposizioni vigenti in materia. - Verifica giacenze; - Richiesta preventivi; - Ordini; - Verifica fatture;
Ufficio per la didattica	<p>- Tenuta registro assenze; - Richiesta visite fiscali su indicazione del Dirigente Scolastico; - Predisposizione e aggiornamento graduatorie S.T.; - Tenuta registro supplenze; - Conferimento supplenze su indicazione del Dirigente Scolastico (1); - Predisposizione contratti S.T.; (2) - Comunicazione on-line, entro 20 giorni, dei contratti stipulati all'Ufficio del lavoro; - Inserimento al SIDI nei termini previsti dei contratti conferiti e revoche e modifiche; - Predisposizione certificati di servizio; - Pratiche di ricostruzione di carriera, ricongiunzione, riscatti, pensione: istruttoria e decreti;CORDA - Adempimenti relativi a domande di trasferimento e utilizzazione e cessazioni dal servizio; - Predisposizione graduatorie e soprannumerari; - Atti relativi all'aggiornamento; - Comunicazione on-line, con la procedura sciop net, dei dati relativi allo sciopero per tutto il personale; - Predisposizione statistiche; - Statistiche relative al personale. - Rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale, con la Ragioneria Provinciale dello Stato e con l'INPDAP (3); (1) I fonogrammi di preavviso dovranno essere protocollati e tenuti agli atti; il provvedimento di individuazione del S.T. dovrà essere affisso all'albo della scuola nello stesso giorno in cui viene adottato. (2) Una copia del contratto ed una copia dei decreti di assenza del personale S.T. di competenza dovranno essere, tempestivamente, trasmessi all'A.A. Sig.ra Corda Giovanna incaricata del settore Emolumenti; (3) Ciascun assistente dovrà predisporre, per il personale di competenza, i decreti di assenza con riduzione dello stipendio e provvedere, nei</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>casi previsti dalla normativa vigente, a trasmetterne copia alla Ragioneria Prov.le dello Stato per il controllo. Ciascun assistente dovrà inoltre predisporre, per il personale di competenza, le relative pratiche INPDAP ad eccezione del T.F.R. di competenza esclusiva dell'A.A. incaricata della Gestione Finanziaria Emolumenti, competente in via esclusiva dell'inserimento on-line nel sito del Mef delle assenze che comportano riduzione dello stipendio e della predisposizione e trasmissione del TFR.</p>
<p>ALUNNI</p>	<p>- Iscrizioni (raccolta delle domande di iscrizione e verifica della corretta compilazione, apertura del fascicolo personale, caricamento dati, gestione richieste da parte di altre scuole elenchi per classi/trasferimenti; - Tenuta fascicoli personali; - Foglio notizie; - Certificazioni; - Richiesta/trasmissione documenti; - Rapporti con le famiglie; - Compilazione schede; - Predisposizione materiale necessario per gli esami; (1) - Collaborazione con il D.S. o con l'insegnante incaricato del ritiro degli atti finali degli scrutini ed esami (registri, elenco promossi, etc.); - Compilazione/rilascio pagelle, attestazioni; - Statistiche relative agli alunni; (2) - Libri di testo. - Visite e viaggi di istruzione: elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi ed assenso dei genitori. - Organici (3).CORDA - Gestione pratiche relative agli infortuni degli alunni (4). (1) Per gli esami di licenza media l'Assistente Amministrativa Solinas provvederà a predisporre l'elenco dei docenti impegnati negli esami stessi, ad individuare e predisporre i contratti con i supplenti dei titolari assenti. (2) Nel caso in cui si debbano trasmettere unitariamente statistiche che riguardano i tre ordini di scuola l'atto conclusivo sarà trasmesso dall'A.A. individuato dal D.S. o dal D.S.G.A. (3) Ciascun Assistente, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni del Dirigente Scolastico,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>dovrà inserire al SIDI i dati relativi agli alunni di propria competenza e provvedere a stampare i relativi organici che dopo essere stati firmati dal D.S. dovranno essere affissi all'albo della scuola e trasmessi alla collega per i provvedimenti di competenza. (4) La denuncia di infortunio deve essere presentata entro 48 ore dal ricevimento del certificato medico, all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza. Se l'infortunio riguarda gli alunni dovrà essere trasmessa inoltre la denuncia alla compagnia di assicurazione entro i termini fissati dalla polizza e dovranno essere consegnati per iscritto alla famiglia le istruzioni e la modulistica per la prosecuzione dell'infortunio e la chiusura dello stesso. (5) Tutti gli infortuni vanno registrati cronologicamente nel registro degli infortuni.</p>
--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo